CISL FP
ROMA CAPITALE
RIETI

Incontro sindacale del 10 dicembre 2018
sul tema "VALORIZZAZIONI art. 64ter"

Il tavolo sindacale odierno, a conclusione della discussione sul tema della Conservazione, ha trattato sulle Valorizzazioni previste dall'art. 64ter.

L'Azienda ha inteso presentare la medesima proposta di quella esposta durante il precedente incontro.

La CISL ha continuato a rappresentare la propria contrarietà ad un piano così esiguo che mira, per la maggior parte, anziché a valorizzare il personale trasversalmente afferente a tutte le aree, ad adeguare alcuni lavoratori che oggi si trovano, limitatamente in alcuni settori, con un inquadramento inferiore rispetto a quello realmente spettante. Anche al personale, a cui il Mibac ha finalmente riconosciuto la qualifica di Restauratore, l'Azienda intende effettuare il loro passaggio da C3 in D1, con le risorse economiche però previste dall'art. 64ter. E' doveroso ricordare che TUTTI i lavoratori concorrono a comporre quella cifra economica utile alle valorizzazioni (9 euro per ciascun dipendente moltiplicato per il numero totale dei dipendenti moltiplicato ancora per 14 mensilità) e che pertanto è doveroso che questi soldi siano impiegati per dare le giuste risposte di premialità a tutti i settori e non soltanto ad alcuni, come invece si intende fare.

L'AD ha confermato al tavolo che le grandi Aree, quali il Turismo, quella Museale, le Biblioteche, ecc.., potranno essere interessate da passaggi di livello esclusivamente attraverso un piano pluriennale, così come dalla CISL proposto sin dal principio, ma che al contempo però non intende predisporre alcun piano di questo tipo, rimandando pertanto la discussione ad un futuro imprecisato. Questo non può significare che, così come già avvenuto per le due annualità precedenti, l'Azienda intende, nei fatti, continuare a riservare le valorizzazioni del 64ter esclusivamente a quel personale non ricadenti anche in quelle aree e pertanto a favore di una percentuale piuttosto esigua di dipendenti…i soldi accantonati di TUTTI ma spesi soltanto a beneficio di POCHI.

Questo è per la CISL assolutamente inaccettabile!

La CISL, oltre che reclamare che i numeri di lavoratori interessati dalla valorizzazione, siano necessariamente più alti rispetto a quelli proposti (si pensi ad esempio alla Catalogazione che l'Azienda ne propone soltanto 4 tra Storici dell'Arte, Archeologi ed Operatori Culturali su circa 70, rispetto invece ad esempio alla Sicurezza dove ne propone ben 4 su 5…1 lo è stato lo scorso anno!), ha chiesto con forza per la pluriennalità 2018 e 2019, l'adeguamento del personale front-office delle Biblioteche e la valorizzazione di tutto il personale Turismo (PIT, Dipartimento e CALL), e il successivo impegno, nel nuovo Contratto di Servizio, di procedere anche per le restanti Aree: Musei, ecc..

Sul Turismo ci si è visti rispondere che l'Azienda è disposta eventualmente a valorizzare soltanto il personale web e social…e questo è ancor più intollerabile, non perché non lo meritino, ma perché non ci si può concentrare soltanto su alcuni lavoratori che, tra l'altro qualche mese prima, hanno partecipato ad una selezione con un inquadramento e ora, in così breve tempo, viene proposto ad un miglioramento a danno però di tutto quel personale afferente allo stesso settore e che oltre modo produce reddito all'interno di una area così importante.

La CISL è dalla parte di tutti quei lavoratori che continuano ad essere discriminati, nonostante l'impegno da questi elargito per il bene dell'Azienda…e se veramente si vuole che continuino a dare il meglio di sé e soprattutto se è vero che si intende dare maggior rilancio ad un settore così strategico…è quanto mai opportuno che si dia un segnale forte e chiaro di riconoscimento di queste importanti professionalità!